



# I GECHI DI COMUNITA'



GEnerare COmunità per sostenere la fragilità

Il Geco è una lucertola particolarmente cara alle culture aborigene per le quali assume il significato di rigenerazione, adattabilità, forza e capacità di sopravvivenza.

Ci pare questo un buon auspicio per il nostro progetto, augurandoci di sostenere i cittadini , oltre la sopravvivenza, per incontrare e realizzare le proprie aspirazioni e vivere una vita di qualità nel perimetro delle comunità alle quali appartengono

## I soggetti COINVOLTI nei tavoli di lavoro

- A.S.S.E.MI
- 9 Enti Locali tramite il servizio professionale
- Cooperative sociali: Eureka!, Il Melograno – CBM, Libera Compagnia di Arti & Mestieri Sociali, Spazio Aperto Servizi, Praticare il Futuro e Chico Mendes, Fondazione Somaschi;

## **Altri Soggetti della comunità.**

- Cooperativa Yabboq;
- AIAS;
- Caritas San Giuliano;
- Associazione Famiglie per l'accoglienza;
- Associazione Essere Insieme;
- Parco Agricolo Sud Milano;

## Il problema che intendiamo affrontare (1)

### La **VULNERABILITA'** GENITORIALE

*“genitorialità vulnerabile che incontra difficoltà nella dimensione del vivere quotidiano e nell’assolvimento dei propri compiti e che desideriamo sostenere prima che diventi fragile, si cronicizzi in situazioni di disagio conclamato e richieda il ricorso a interventi riparativi o addirittura sostitutivi della genitorialità stessa”*

## Il problema che intendiamo affrontare (2)

### LA SOLITUDINE DEGLI ANZIANI

Nel lavoro di valutazione del modello del SAD (SISTEMA DOMICILIARITA') distrettuale, sono emerse nuovi bisogni e priorità. Nello specifico:

- implementazione del capitale sociale relazionali degli utenti;
- creazione, nella comunità di residenza dell'utente, di connessioni "accoglienti" fra opportunità (servizi, spazi, offerte culturali), presenti nella comunità e bisogni di socializzazione degli utenti .

# Il cambiamento e la Visione

- ✓ Intendiamo **generare comunità** per sostenere la genitorialità e gli anziani depauperati di stimoli sociali nella loro condizione di vulnerabilità.
- ✓ Intendiamo agganciare e capacitare la comunità, in una prospettiva di empowerment relazionale, per **accrescere e potenziare i legami comunitari** e la relazione di collaborazione tra mondo dei servizi e comunità, in una prospettiva di corresponsabilità, per generare risposte personalizzate ai problemi.
- ✓ La transizione che immaginiamo verso un sistema di **welfare generativo** consente, attraverso la promozione e il rafforzamento del benessere che scaturisce dalle relazioni, di intervenire precocemente a sostegno delle difficoltà che i genitori e gli anziani incontrano nella quotidianità.
- ✓ Oltre a dar vita a questo movimento del sistema dei servizi verso le comunità per agganciarle e potenziarle, intendiamo **rendere visibili** i luoghi comunitari, dove i genitori e gli anziani si possano incontrare, condividere esperienze positive e di crescita tra loro e instaurare relazioni “buone” che possano diventare occasione di sostegno e aiuto reciproco.

## **Il problema che intendiamo affrontare (2)**

- ✓ *Problema 1 - Difficoltà a definire e intercettare il problema sul nostro territorio;*
- ✓ *Problema 2- Impoverimento delle relazioni;*
- ✓ *Problema 3 - Governance diadica pubblico-terzo settore e allocazione delle risorse economiche sulla spesa per i bisogni conclamati;*

*Le caratteristiche del problema sono state declinate a partire da interviste realizzate a famiglie e altri soggetti del territorio, prima della pandemia.*



# Gli obiettivi trasformativi

## a) Obiettivi trasformativi di sistema:

- agevolare la formazione di una *governance* plurale, a partire dalla sperimentazione prevista dal progetto ;

## b) Obiettivi trasformativi specifici:

- sostenere la genitorialità e gli anziani soli, agganciando e ingaggiando le comunità locali;
- capacitare le comunità;
- accrescere luoghi e opportunità di socialità;
- sostenere le fragilità sociali e relazioni dei cittadini a risignificando i luoghi esistenti
- comunicazione

## Le azioni (1)

❖ AZIONE 1: allargare e qualificare la governance

❖ AZIONE 2: #vogliadicomunità

§ agganciare, ingaggiare e potenziare le comunità

❖ AZIONE 3: i luoghi

§ riqualificare e risignificare i luoghi esistenti e progettarne di nuovi a sostegno della genitorialità, come presidi territoriali aperti, prossimi, relazionalmente significativi nei quali accogliere, intercettare e sostenere la genitorialità vulnerabile;

\*Azione 3.1 *I centri comunitari "i Gechi"*

## Le azioni (2)

### ❖ AZIONE 4: Comunicazione e Fundraising

§far conoscere il progetto affinché gli attori che abitano le comunità possano sostenerlo e parteciparvi in termini generativi;

### ❖ AZIONE TRASVERSALE: accompagnamento alla modellizzazione, definizione di buone pratiche e monitoraggio

## La governance

- ✓ Cabina di Regia (CdR)
- ✓ Gruppo di coordinamento del progetto
- ✓ Segreteria Tecnica
- ✓ Comitato Scientifico
- ✓ Comitato di gestione misto dei centri comunitari
- ✓ Gruppi territoriali di progettazione partecipata
- ✓ Tavolo scuola
- ✓ *Gruppo Fundraising e comunicazione*

